

Notitiae Pacis

Parrocchia Regina Pacis Forlì Regina Pacis r.pacis@virgilio.it parrocchiareginapacis.it

V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì
Tel. 0543.63254
cell. 348.5653363



Notiziario della parrocchia di Regina Pacis

Piano pastorale:

Festa della missione della Chiesa

I parrocchiani si aprono allo spirito della pace, della riconciliazione, della fraternità universale: dai vicini al "tutti" della società.

PERCHÉ:

1. Anche nel nostro contesto si vive molte volte nell'indifferenza di fronte ai grandi problemi del mondo, ci si lascia andare a forme non giustificate di paura, si rimane chiusi nei propri piccoli interessi, si rischia di lasciarsi andare a forme di pregiudizio, razzismo, esclusione.
2. "Dio ha tanto amato il mondo, da mandare il proprio Figlio, per la salvezza di tutti".
3. È importante assumere i problemi e la vita dell'umanità, coltivare lo spirito della pace vera, della riconciliazione fra i singoli e i gruppi sociali, vivere e costruire continuamente la fraternità universale.

Caritas:

Centro di ascolto:

il Giovedì ore 15.30 - 16.30
e su appuntamento

Mercatino:

Martedì e Giovedì:
ore 9.00 - 11.00

Oratorio Aiuto Compiti:

Lunedì - mercoledì - venerdì
ore 15.00-17.00

Scout Fob:

Domenica 25 ottobre:
Giornata dei passaggi

Orari Ss. Messe:

Festive: 8.30 - 10.30 - 12.00 18.30 20.00.

Feriali: 7.55 - 18.30 (mezz'ora prima: Adorazione)

ASSISI



Un gruppo di parrocchiani alla beatificazione di Carlo Acutis.

Il cuore missionario della parrocchia



Visita nella missione di padre Marco Canarecci in Costa D'Avorio



Annalena Tonelli e don Roberto Rossi

Quanto amore, quanta vita, quanta salvezza portata dai nostri missionari, in ogni parte della terra, a tante persone povere, ammalate, emarginate, oppresse, bisognose di Vangelo!

Ho toccato con mano la vita, l'amore, l'opera di tanti nostri missionari in vari paesi della terra, vivendo qualche giorno con loro, dalla prima visita in missione, presso Annalena a Wajir in Kenia, fino alle ultime in mezzo ai cristiani dell'Iraq perseguitati, profughi in Kurdistan e ancora coi tanti bambini poveri e malati di sorella Rosa in Camerun.

Assieme a quella di essere sacerdote e parroco, è stata una delle grazie più belle che il

Signore mi ha dato, quella di poter visitare, nel corso degli anni molte Missioni, a volte con alcuni collaboratori, cercando di portare amicizia, unità spirituale e umana, solidarietà e l'aiuto dell'intera parrocchia: Kenya, Somalia, Eritrea, Etiopia, Egitto, Congo, Sud Africa, Nigeria, Camerun, Tunisia, India, Tailandia, Indonesia, Siria, Brasile, Perù, Venezuela, Kurdistan, Iraq, oltre ai Paesi dell'Est Europa, al seguito della libertà religiosa.

Ovunque ho potuto contemplare l'amore di Dio portato dai Missionari nell'opera di evangelizzazione e nella carità più vera verso i più poveri della terra.

Questa nostra parrocchia ha

sempre coltivato un forte spirito missionario, animato soprattutto da quanti di qui sono partiti per il mondo, come Annalena Tonelli, p. Gino Foschi, d. Alberto Bertaccini, Filippo Casadio... e da quanti sono passati di qui donandoci la loro testimonianza e il loro fervore.

Così molte persone e molte famiglie hanno sostenuto i Missionari, e lo fanno tuttora, con il lavoro, le offerte, la sensibilizzazione, le adozioni a distanza, la corrispondenza, i contatti social, la condivisione nei momenti di gioia o di dolore: autentiche opere di misericordia, come l'ospedale costruito in Somalia a nome di Paolo Flamini.

DON ROBERTO

La Cresima, sacramento per tutta la vita

Il giorno in cui si riceve la Cresima non è un giorno come tutti gli altri. La Cresima è un "sacramento", è una azione misteriosa fatta di gesti e parole attraverso i quali lo Spirito Santo rende più conformi a Gesù, unisce più profondamente alla sua Chiesa e abilita ad essere testimoni coraggiosi e credibili del Vangelo. La Cresima in nessun modo deve essere soltanto una cerimonia e una festa, terminate le quali tutto è finito. Al contrario siamo chiamati a impegnarci perché la Cresima sia l'inizio di una vita cristiana più coerente e generosa. La Cresima è per una vita umana e cristiana bella, gioiosa, piena di senso. "La nostra meta deve essere l'infinito, non il finito. L'Infinito è la nostra Patria. Da sempre siamo attesi in Cielo. Tutti nasciamo come originali, molti finiscono come fotocopie. L'Eucarestia è la mia autostrada per il cielo".

(Carlo Acutis)

